

BRUSA Ing. STEFANO

Tel: 347-5010242

e-mail: brusa@racine.ra.it

PEC: stefano.brusa@ingpec.eu

Iscrizione Ordine Ing. Ravenna: 1133

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

PROVINCIA DI RAVENNA

TITOLO PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO BIENERGY SELICE

UBICAZIONE INTERVENTO:

VIA CADUTI DEL LAVORO snc

MASSA LOMBARDA (RA)

MODULO PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO - POTENZA DI PICCO 6.609,20 kWp

ELABORATO NUMERO:

MOD-A1

PROGETTO NUMERO:

T006546

PROPONENTE:

BIENERGY S.R.L.
Via Sant'Andrea n. 50
48022 LUGO - RA
P.IVA C.F. e R.I. RA.02672830391
REA n. RA-222259

IL TECNICO



Rev.	Data	Autore	Causale revisione
0	18/03/2021	Stefano Brusa	Emissione

BIENERGY SRL

VIA SANT'ANDREA 50 - 48022 LUGO (RA)

BRUSA ING. STEFANO

ISCR. ORDINE ING. RAVENNA: 1133

PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA [MOD-A1]**IMPIANTO FOTOVOLTAICO SELICE - MASSA LOMBARDA (RA)**

Modulo A1

MODULO DI PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA DA ALLEGARE AL PROGETTO

Il sottoscritto/a STEFANO BRUSA	
Residente a LUGO (RA) Via SANT'ANDREA n. 50	
Sede legale LUGO (RA) Via SANT'ANDREA n. 50	
Codice fiscale BRSSFN69R20E730D iscrizione Ordine Ingegneri Ravenna 1133	
in qualità di Tecnico incaricato di elaborare il progetto per conto del Sig.:	
STEFANO BRUSA	
Proprietario <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <input type="checkbox"/>	
della società BIENERGY SRL P.IVA 02672830391	
ai sensi della LR 7/04, allega il presente modulo, debitamente compilato, allo STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE dell'impianto fotovoltaico SELICE, e relativo all'area ubicata nel Comune di: MASSA LOMBARDA (RA) per consentire lo svolgimento della procedura di pre-valutazione di incidenza (Fase 1)	
Caratteristiche del progetto	
Descrizione delle tipologie delle azioni/opere	<p>Il progetto prevede di realizzare un impianto fotovoltaico a terra in un'area all'interno di un ambito per attività produttive esistenti (o in corso di attuazione) di rilievo sovracomunale strategico.</p> <p>In particolare verrà realizzato all'interno di due lotti identificati alle particelle 564 e 567 del foglio 30 del Comune di Massa Lombarda (RA).</p> <p>Ai sensi della "Carta unica dei criteri generali di localizzazione degli impianti fotovoltaici", di cui alla D.A.L. regionale n. 28/2010, ricade in area "bianca".</p> <p>L'area confina a sud, est e nord con altri lotti facenti parte dello stesso comparto produttivo già urbanizzato, mentre ad ovest confina con un'area di espansione produttiva non ancora urbanizzata.</p> <p>L'impianto avrà una potenza di picco di 6.609,20 kWp, i moduli saranno montati su di una struttura fissa con pali infissi nel terreno senza la realizzazione di fondazioni o basamenti in CLS.</p> <p>L'altezza dell'impianto rispetto alla quota del piano del lotto non supera i 3,5 metri.</p> <p>La superficie dei lotti interessati dall'impianto verrà finita con materiale permeabile all'acqua.</p> <p>L'impianto verrà allacciato alla vicina Cabina Primaria "SELICE", realizzando una nuova linea MT che utilizza</p>

BIENERGY SRL

VIA SANT'ANDREA 50 - 48022 LUGO (RA)

BRUSA ING. STEFANO

ISCR. ORDINE ING. RAVENNA: 1133

PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA [MOD-A1]**IMPIANTO FOTOVOLTAICO SELICE - MASSA LOMBARDA (RA)**

	polifere vuote già esistenti e prossime alla cabina di consegna di nuova realizzazione prevista all'interno dell'area in progetto. Le opere di connessione si limiteranno quindi alla realizzazione di un piccolo tratto interrato di circa 15 metri su strada pubblica.
Descrizione delle dimensioni /ambito di riferimento	L'area dell'impianto fotovoltaico si estende su due particelle catastali 564 e 567 (Foglio 30) urbanizzate della superficie complessiva di 63.160 m ² all'interno di un ambito per attività produttive di rilievo sovracomunale strategico.
Uso delle risorse naturali	Essendo ubicato all'interno di un ambito per attività produttive, l'area ha già una destinazione d'uso compatibile con la produzione di energia elettrica, per cui non viene sottratto suolo ad altro uso (come avverrebbe in ambito agricolo). L'impianto fotovoltaico, per produrre energia, non ha bisogno di altre risorse naturali se non quella dell'irraggiamento solare, per cui non vengono sfruttate e processate in alcun modo risorse naturali quali acqua e aria.
Produzione di rifiuti	Durante l'esercizio dell'impianto, non vengono prodotti rifiuti di nessun tipo, se non quelli legati alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria quali imballaggi, materiali elettrici, materiali edili, rifiuti classificati RAEE, etc... Tali rifiuti saranno gestiti in conformità della normativa di riferimento, conferiti a Ditte autorizzate al recupero e/o allo smaltimento. Le stesse tipologie di rifiuti vengono prodotti sia in fase di costruzione dell'impianto, che in fase di dismissione dello stesso, e saranno gestiti analogamente a quanto indicato sopra (per la dismissione vedasi la relazione <i>DISMISSIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI [REL-05]</i>). Le terre e rocce da scavo prodotte dalle attività di escavazione per la realizzazione dei cavidotti interni all'area saranno riutilizzate all'interno del cantiere stesso in conformità alla normativa di riferimento.
Inquinamento e disturbi ambientali prodotti	La relazione <i>INQUADRAMENTO AMBIENTALE [REL-03]</i> contiene una trattazione dettagliata dei possibili impatti riconducibili all'intervento in progetto. In sintesi l'intervento si può dividere in tre fasi. FASE DI CANTIERE: si potranno riscontrare temporanei e limitati disturbi sulle seguenti componenti: -Atmosfera: polveri ed emissioni gassose dei mezzi di cantiere; -Rumore: emissioni sonore mezzi di cantiere; -Acque superficiali e sotterranee: possibili sversamenti accidentali dai mezzi di cantiere, utilizzo di WC chimici per

BIENERGY SRL

VIA SANT'ANDREA 50 - 48022 LUGO (RA)

BRUSA ING. STEFANO

ISCR. ORDINE ING. RAVENNA: 1133

PREVALUTAZIONE DI INCIDENZA [MOD-A1]**IMPIANTO FOTOVOLTAICO SELICE - MASSA LOMBARDA (RA)**

	le maestranze; -Suolo e sottosuolo: scavi e reinterri; -Benessere dell'uomo e rischi di incidente: possibili incidenti legati all'attività di cantiere; FASE DI ESERCIZIO: saranno prevalentemente interessate le seguenti componenti: -Atmosfera: impatto positivo dovuto alla mancata emissione di elementi gassosi inquinanti evitate dalla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; -Rumore: rumorosità dei trasformatori e dei sistemi di ventilazione trascurabile; -Paesaggio e patrimonio storico: nullo in quanto il progetto è realizzato in ambito per attività produttive; FASE DI DISMISSIONE: vedasi fase di cantiere.
Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate)	In fase di esercizio dell'impianto non è previsto l'utilizzo di sostanze pericolose. La tecnologia fotovoltaica permette di trasformare l'irraggiamento solare in energia elettrica senza l'utilizzo di alcuna risorsa naturale e/o di sostanze pericolose.
Descrizione dell'area oggetto di intervento	
Elementi naturali presenti	
Nessuno <input checked="" type="checkbox"/>	Zone umide d'acqua dolce o salmastra, prati umidi, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Maceri, stagni, laghetti, risorgive o fontanili <input type="checkbox"/>
Boschi o boschetti <input type="checkbox"/>	Alberi isolati, in gruppo in filare, siepi <input type="checkbox"/> Arbusteti <input type="checkbox"/>
Prati permanenti o pascoli <input type="checkbox"/>	Altro (ambienti rocciosi, grotte, dune, ecc.) <input type="checkbox"/> Area agricola <input type="checkbox"/>
Eventuale descrizione dell'area d'intervento: L'area si trova all'interno di un ambito per attività produttive di rilievo sovracomunale strategico, identificata dalle particelle 564 e 567 del foglio 30 del Comune di Massa Lombarda (RA). Si tratta di un'area già urbanizzata ma lasciata abbandonata in quanto soggetta a procedimento fallimentare. Parte dell'area è stata negli ultimi utilizzata come terreno agricolo, parte invece presenta dei cumuli di terreno che avrebbe dovuto essere utilizzato per l'innalzamento della quota dell'area stessa, la quale si trova sotto il livello della sede stradale. Si procederà, nel rispetto della normativa vigente, alla riqualificazione dell'area, innalzando la quota del terreno, sia utilizzando i cumuli di terreno presenti in sito che utilizzando terreno e/o materiale inerte certificato proveniente da altri cantieri esterni al sito. Il sito Rete Natura 2000 più vicino si trova a circa 2,5 km di distanza in direzione Nord ed è il Sito ZPS IT4070023 "Bacini di Massa Lombarda".	
Area vasta d'influenza del progetto – Interferenza con il sistema ambientale	
Interferenze con le componenti abiotiche	In fase di cantiere (e di dismissione) si potranno riscontrare le emissioni già elencate al punto precedente "Inquinamento e disturbi ambientali prodotti". Al fine di contenere e/o annullare i possibili effetti indotti,

	<p>nella relazione <i>INQUADRAMENTO AMBIENTALE [REL-03]</i> sono state descritte nel dettaglio le specifiche misure mitigative previste, che riportiamo sinteticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -periodica bagnatura/umidificazione piste e piazzali; riduzione velocità mezzi di cantiere; -impiego di mezzi conformi alle disposizioni CE, alle eventuali ordinanze comunali; -limitazione degli orari per l'esecuzione delle attività rumorose maggiormente disturbanti; -manutenzione ordinaria dei mezzi in aree idonee esterne all'area di progetto (officine autorizzate); -impiego di erogatori di carburante a tenuta per l'esecuzione dei rifornimenti; -dotazione di WC chimici; -reimpiego delle terre escavate per l'esecuzione dei reinterri; <p>In fase di esercizio non si evidenziano interferenze con le componenti abiotiche.</p>
Interferenze con componenti biotiche	<p>L'area di progetto si trova all'interno di un ambito per attività produttive di rilievo sovracomunale strategico. Subito a ridosso di questa area sorge un centro logistico di un importante operatore della grande distribuzione organizzata. Il forte traffico di veicoli pesanti presenti sulle strade adiacenti all'area in progetto fa sì che le specie animali rifuggano da questa parte di territorio.</p> <p>La presenza fisica dei moduli fotovoltaici non rappresenta un elemento di disturbo per la fauna in quanto i moduli stessi si comportano come superfici basso-riflettenti e, quindi, non determinano rischi significativi di abbagliamento e/o collisione.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda i rischi da abbagliamento, occorre sottolineare che i produttori di moduli fotovoltaici utilizzano vetri specificamente progettati per ridurre al minimo la quota riflessa della radiazione incidente, massimizzando quella assorbita dal modulo al fine di massimizzare l'efficienza e quindi la produzione di energia.</p> <p>Per quanto riguarda i rischi di collisione occorre sottolineare che questo impatto può teoricamente interessare altre tipologie di manufatti di origine antropica (ad es. finestre ed ampie superfici vetrate quali pareti verticali a specchio o semitrasparenti), assolutamente non riscontrabili nel caso oggetto di valutazione.</p> <p>Si rimanda alla relazione <i>INQUADRAMENTO AMBIENTALE [REL-03]</i> per una trattazione più dettagliata dell'argomento.</p>

